

# perché



Anno 1 - n.0 - ottobre 2007  
Redazione: Via Calvi di Coenzo, 12 - 42100 Reggio Emilia.  
Tel. 0522 506263. Proprietario: Fondazione Papa Giovanni XXIII. Direttore Responsabile: Elisa Pellacani. Stampa: Arti Grafiche De Pietri, Via L. Spallanzani, 9 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE). Registro Stampa Tribunale di Reggio Emilia (registrazione in corso).

Notizie dalla **FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII** di Reggio Emilia

## perché

Un foglio d'informazione rivolto ad un'intera collettività è sempre accolto con una domanda: perché? Per noi, rispondere a quell'interrogativo è facile: perché vogliamo far sapere ad una moltitudine di persone che abitualmente non sono coinvolte nell'attività di prevenzione e cura delle dipendenze e del disagio cosa fa la Fondazione Papa Giovanni XXIII e quali sono i problemi che stanno affrontando le strutture operative della Comunità.

Questo periodico si chiama "Perché" in modo affermativo. Perché c'è bisogno di dire cos'è la Fondazione. Perché è tempo di coinvolgere fasce più ampie della collettività. Perché la gestione della Fondazione non riguarda soltanto gli operatori o i volontari che si dedicano a questo impegno, ma tutta la cittadinanza. Perché sfide come questa si vincono soltanto se sono condivise. Perché la solidarietà attiva tra il volontariato e le famiglie, tra le istituzioni e le associazioni, tra i singoli e la collettività è la via da seguire. Perché è opportuno che tutti sappiano ciò che si sta realizzando per iniziativa della Fondazione Papa Giovanni XXIII. Perché, perché, perché... Insomma, le motivazioni per le quali questo periodico nasce e verrà diffuso ogni tre mesi sono tante e propositive. Per cui non c'è da interrogarsi sui motivi della sua nascita, ma piuttosto sollecitare la nostra coscienza a interrogarsi sul contributo che è possibile dare all'iniziativa.

"Perché" riporta dati e notizie sull'attività della Fondazione Papa Giovanni XXIII, rendendo conto periodicamente dei risultati conseguiti, delle sfide da affrontare nella cura del disagio e dell'apporto che è stato recato alla sua esistenza da quanti credono nell'importanza del lavoro svolto. Fornisce notizie e dati aggiornati, restando disponibile a raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Buon lavoro "Perché"!

## un lascito di speranza



Don Ercole Artoni ha iniziato ad occuparsi di problemi da dipendenze da droghe e da emarginazione trent'anni or sono. Da allora ha accumulato esperienze e testimonianze, ma soprattutto si è rafforzata in lui la convinzione che la strada dell'aiuto al prossimo - nella società, nella famiglia, tra gli amici - è ancora l'unica via di salvezza per l'uomo.

Quando ha raccolto attorno a sé un gruppo di volontari ed ha proposto loro di dare vita alla Fondazione Papa Giovanni XXIII per la gestione e la tutela di un patrimonio da destinare a tale fine ha trovato risposte immediate. Nata nel luglio del 2002, la Fondazione presieduta da Uber Mazzoli ha iniziato nel giugno 2005 i lavori per la costruzione della nuova sede in Via Santi Grisante e Daria a Villa Sesso. Sembra ieri, ma in questi due anni d'impegno di lavoro ne è stato fatto molto: la costruzione del nuovo complesso è ormai alle fasi finali, le strutture operative della comunità terapeutica (il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, la Cooperativa Sociale La Speranza, la Cooperativa Sociale Libera-Mente) si sono rinfrancate ed hanno preso nuova linfa. Tutto è ormai indirizzato all'utilizzo della nuova struttura e al passaggio ad una dimensione operativa di maggior incidenza. Il lascito di speranza di Don Ercole Artoni sta producendo concreti risultati.

## un progetto per Reggio



Il progetto della nuova sede della Comunità Papa Giovanni XXIII deriva dalla necessità di adeguare le strutture esistenti alle moderne esigenze terapeutiche. Qui il paziente può trovare la tranquillità e gli stimoli necessari per uscire dalla dipendenza e tornare ad una vita normale. E' un progetto per l'intera collettività, che cerca di fornire una risposta concreta alla domanda crescente di assistenza nel settore della dipendenza da droghe, da alcool e da gioco d'azzardo. E' la continuazione di un impegno che Don Ercole Artoni

avviò trent'anni or sono e che ha coinvolto centinaia di volontari e di pazienti, collaborando alla tutela della miglior convivenza nel territorio reggiano.

E' un progetto per l'intera comunità reggiana, dunque. Che acquista maggior valore con la realizzazione della nuova sede in corso di completamento in Via Santi Grisante e Daria, a Villa Sesso, di cui la Fondazione si sta facendo carico.

E' un progetto che necessita della collaborazione di tutti i reggiani, per far fronte alle ingenti esigenze finanziarie che presenta e per rappresentare una scelta condivisa della collettività nella quale e per la quale opera.

## una sede da completare

E' radioso il presidente della Fondazione Papa Giovanni XXIII, Uber Mazzoli, quando può ospitare visitatori nel cantiere della nuova sede della Comunità Papa Giovanni XXIII. Il complesso edilizio - comprendente gli alloggi per gli ospiti, gli uffici della Fondazione e delle Cooperative sociali, i laboratori artigianali e le serre - è ormai ultimato nelle strutture. Mancano ancora le opere di completamento, gli arredi e le attrezzature. Un passo obbligato per poter rendere operativo il centro e trasferire così i pazienti e gli operatori dall'attuale sede di Via Aldo Moro, ormai inadeguata ad accogliere l'attività terapeutica.

"Stiamo realizzando un complesso edilizio d'avanguardia, utilizzando al meglio le tecnologie moderne e con un impiego oculato delle risorse disponibili," dice Mazzoli. Difatti, i dati consuntivi del lavoro svolto indicano che si è proceduto con un'incidenza di costi inferiore del 40-50% rispetto i normali parametri edificatori, realizzando però un edificio nel pieno rispetto della normativa e funzionale al progetto assistenziale per il quale è stato progettato.

Anche il concorso della collettività è stato pronto e concreto. Adesso mancano i lavori finali, da completare entro la fine del corrente anno. Uno sforzo consistente che consentirà di utilizzare la struttura in tempi ravvicinati, e renderà il dovuto merito agli operatori della Fondazione e all'impegno di Don Ercole Artoni e dei volontari che lo stanno seguendo da trent'anni in quest'opera di alto valore umano e sociale.



# cosa ci manca

Per completare la nuova sede della **Comunità Papa Giovanni XXIII** mancano ancora molte cose, anche se l'impegno più gravoso è già stato affrontato.

Il traguardo dell'utilizzo della struttura è comunque vicino: con l'aiuto di tanti amici sarà possibile raggiungerlo in tempi brevi. Per questo indichiamo **cosa ci manca**. E' un elenco in continua evoluzione, ma che fornisce un quadro significativo delle necessità ed è destinato a sollecitare l'aiuto di tutti coloro che avvertono l'esigenza di dare una risposta di speranza a chi soffre per il disagio della dipendenza.

Ecco un elenco sommario delle cose che mancano per il completamento della struttura e del costo presumibile da affrontare:

- serramenti, finestre e porte esterne.....	€ 80.000
- marmi per le due scale interne.....	€ 6.500
- ringhiere per le due scale interne.....	€ 10.000
- pensilina per porta d'accesso.....	€ 4.000
- porte interne, in diverse misure e forme.....	€ 47.720
- parapetti in ferro per balconi.....	€ 3.000
- pavimenti e rivestimenti (residuo di iniziati € 60.000).....	€ 5.000
- tinteggiatura interna (5.200 mq. complessivi).....	€ 26.000
- tinteggiatura esterna (1.100 mq. complessivi).....	€ 13.200
- ascensore.....	€ 15.000
- controsoffittatura delle camere (mq. 600).....	€ 18.000
- pareti interne Rei (mq. 250).....	€ 15.000
- impianto elettrico.....	€ 60.000
- corpi illuminanti.....	€ 15.000
- impianti termoidraulici e sanitari.....	€ 86.000
- arredi per camere (importi da € 3.200 per camera).....	€ 45.300
- cucina e lavanderia.....	€ 53.000
- bagni e docce.....	€ 45.000

Per un totale di **547.720 Euro**. Una bella cifra, indubbiamente, ma ormai contenuta a livelli tali da consentire di confidare nel sollecito raggiungimento dell'obiettivo dell'inaugurazione della nuova sede.

## come contribuire

Le esigenze da affrontare per il completamento della nuova sede della Comunità Papa Giovanni XXIII sono tante. Ognuno può contribuire come può, considerando che ogni apporto è utile al raggiungimento dell'obiettivo di completare la struttura nei tempi più brevi possibili. Si tratta di un **"mattoncino di speranza"** che ognuno può portare.

Indicativamente i contributi potranno essere di:

**100 euro, per un amico sincero**

**250 euro, per un amico sostenitore**

**500 euro, per un amico privilegiato**

**oltre, per privati o aziende che possano destinare somme consistenti, fruendo dei benefici fiscali.**

Le donazioni potranno essere effettuate in unica soluzione o in più occasioni, indicando il settore al quale indirizzarli (serramenti, porte e finestre, cucine, ecc.) e utilizzando i seguenti canali:



**Donazioni dirette:** consegnando **assegno non trasferibile** presso gli uffici della Fondazione (Via Calvi di Coenzo, 12 - Reggio Emilia, Tel. 0522 506263) oppure con **bonifico bancario** sul conto corrente n. 1138719 presso la Sede di Reggio Emilia di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Via G. Matteotti, 1 - Reggio Emilia (CAB 12800, ABI 5387).



**Regali di Natale:** sostituendo i doni natalizi ai clienti o ai dipendenti con un contributo alla Fondazione.



**Bomboniere:** per arricchire un momento importante (nascita, nozze, anniversario) con un messaggio di speranza nell'attività della Comunità



**Lasciti testamentari:** per rendere disponibile per la collettività un patrimonio personale (prendere contatti preventivi con gli uffici della Fondazione)



**Onoranze funerarie:** per ricordare un'esistenza amata, comunicandone la destinazione alla Società incaricata del servizio.



**Raccolta telefonini usati:** trasformando beni dannosi all'ambiente in un contributo all'attività della Fondazione.



**Destinazione del 5 per mille:** per contribuire con i fondi della dichiarazione dei redditi riservati alle associazioni non profit.

**Le donazioni alla Fondazione possono fruire dei benefici fiscali previsti dall'attuale normativa.**

## le iniziative in corso

Si susseguono a ritmo incalzante le iniziative di promozione dell'attività della Fondazione e della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Indichiamo le prossime scadenze:

**6-14 Ottobre 2007**

### *Casa & Tavola*

## CASA & TAVOLA

La Comunità Papa Giovanni XXIII sarà ospitata nello stand della "Associazione Provinciale Panificatori Confcommercio Reggio Emilia" dal 6 al 14 ottobre. Volontari della Comunità distribuiranno gratuitamente al pubblico della manifestazione pane, pizza, gnocco e ciambelle.

**Ottobre/Novembre 2007**

### *Conad*

## CONAD

Presso alcuni centri commerciali di Conad Centro Nord, i volontari della Fondazione offriranno al pubblico i volumi di ricette reggiane di Marta Ferrari, raccogliendo contributi per la loro attività.

Questo il calendario delle presenze:

**Sabato 20 Ottobre 2007:** Centro Commerciale "Le Querce" e Centro Commerciale "Le vele" di Reggio Emilia, Conad di Albinea;

**Sabato 10 Novembre 2007:** Conad "Primavera" e Conad "Centro Sud" di Reggio Emilia; Conad di Rubiera.

**17 novembre 2007**

### *30° del Centro Sociale*

Presso la nuova sede di Via Santi Grisante e Daria verrà festeggiato il trentennale d'attività del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, con la presenza di operatori, ospiti, amici e autorità.

**13 dicembre 2007**

### *Tradizionale cena degli auguri*

Si svolgerà a Castelnovo di Sotto e prevede la partecipazione dei soci della Fondazione e delle loro famiglie. Il programma verrà diffuso prossimamente.

**24 dicembre 2007**

### *Santa Messa di Natale nella nuova sede*

Per la prima volta, la Santa Messa di Natale verrà celebrata da Don Ercole Artoni alle ore 23 del 24 dicembre 2007 nei locali della nuova sede della Comunità, in Via Santi Grisante e Daria. E' prevista la presenza di operatori, ospiti, amici e la diffusione televisiva.

## una visita gradita

Nei giorni scorsi i dirigenti di Conad Centro Nord hanno fatto visita alla nuova sede della Fondazione Papa Giovanni XXIII. Sergio Tovagliari e Sergio Manfredini sono stati ricevuti dal presidente Uber Mazzoli e da altri dirigenti della Fondazione ed hanno espresso il loro vivo compiacimento per i risultati raggiunti. Al termine dell'incontro i rappresentanti di Conad Centro Nord hanno consegnato un significativo contributo del Consorzio per il completamento degli arredi di due camere a quattro posti.



## vuoi essere informato?

Vuoi essere informato circa l'attività della Fondazione e circa le iniziative che si terranno nei prossimi mesi? Segnala il tuo recapito agli uffici della Fondazione (per posta o via fax, 0522 238423) oppure inviando un'email al seguente indirizzo: [info@fondpg.it](mailto:info@fondpg.it). Riceverai puntualmente notizie senza alcun onere per te.